

VERBALE N. 2 DEL 16/01/2015

Progetto I30202 – Revisione generale dell’inventario – Interventi di razionalizzazione finalizzati al contenimento consumi

Azione complessa I3020202 – Revisione generale dell’inventario

Presenti:

Dott. Massimo Marsili

Dott.ssa Paola Petroni

Rag. Luca Granucci

Sig.ra Laura Micheli

Inizio ore: 10:00

Termine ore: 12:00

Con il 2014 si è conclusa la rilevazione fisica dei beni presenti nell’Ente, comprese le sedi secondarie di Viareggio, Castelnuovo Garfagnana ed i magazzini di Via Burlamacchi e di Carraia (Capannori) a seguito della quale sono rimaste alcune criticità di seguito riportate:

- 1) Beni presenti in inventario nel programma XAC e non individuati all’interno dei locali della Camera di Commercio.
- 2) Beni che in fase di rilevazione fisica non presentano etichetta.
- 3) Beni che durante la rilevazione non sono risultati completamente corrispondenti alla descrizione presente nel programma in XAC.

Per le casistiche di cui ai punti 1 e 2 si è cercato di abbinare i beni presenti in inventario nel programma XAC con i beni rilevati fisicamente all’interno dei locali che non presentavano etichetta, utilizzando come criterio la descrizione riportata nel programma XAC e verificando anche, laddove possibile, con la descrizione riportata nella fattura di acquisto.

I beni identificati con questo criterio sono stati dislocati ed etichettati.

Per la casistica di cui al punto 1, sulla base delle decisioni assunte con verbale n. 1 del 25/09/2014, sono stati identificati alcuni beni che potevano essere considerati come “beni non inventariabili per natura e/o modico valore”: tali beni, elencati in un apposita sezione del programma XAC, saranno radiati con atto.

Tra i “beni non inventariabili per natura e/o modico valore” è stato deciso di far rientrare sia quelli già acquistati sino ad oggi che quelli che saranno acquistati in futuro e che non saranno, pertanto, oggetto di inventariazione; alcuni esempi:

- attrezzature bagni (dispenser sapone, dispenser asciugamani, dispenser carta igienica, specchio in plastica)
- cestini raccolta carta quando sono stati considerati come beni non di uso durevole nel tempo
- scaffalature in legno di tipo artigianale

Per i beni inventariati ed identificati come appartenenti ai “beni non inventariabili per natura e/o modico valore”, allo scopo di rendere omogenea la categoria, sono state eliminate le etichette, se presenti, sostituendole con una riportante la dizione “bene non inventariato”. I numeri di inventario rimossi saranno oggetto di radiazione. Per quanto riguarda i cestini, la valutazione ha rilevato 2 sottocategorie: quella dei cestini di “uso durevole” che sono rimasti inventariati e quella dei cestini “uso non durevole” per i quali si è proceduto come sopra (rimozione etichetta se presente e radiazione successiva).

Per la casistica di cui al punto 3 è stata modificata la descrizione quando la modifica non era sostanziale (esempio: precisazioni su misure, colore).

Si prende atto che:

- A) laddove nella descrizione del programma XAC era presente una corrispondenza di alcuni beni (esempio: scrivania + cassetiera + piano dattilo) con un unico numero, il numero è stato attribuito singolarmente a ciascun bene con etichetta e nel programma XAC il numero di inventario è stato dislocato secondo il criterio della prevalenza dell'uso (nelle note del programma è stata riportata la ubicazione fisica degli altri beni).
- B) laddove il bene aveva subito delle modifiche di implementazione o riduzione (esempio: piano dattilo con piano originale e gambi sostituiti con intervento di falegnameria) è stato scelto come criterio di inventariazione quello della prevalenza dell'originalità dei componenti (esempio: ad un piano dattilo reso indipendente è stato assegnato il numero di inventario identificato se il piano era originale ed i gambi artigianali, viceversa il bene verrà registrato in inventario a valore "0" perché considerato come bene assemblato, cioè troppo difforme rispetto all'acquisto originale). Lo stesso criterio si applicherà per le armadiature che hanno subito implementazioni/riduzioni/modifiche che ne hanno modificato sostanzialmente la struttura originaria .

Dopo aver esposto e preso atto dei criteri operativi sino ad oggi adottati si espongono le criticità residue:

1. quando ad un numero di inventario corrisponde un numero considerevole di beni (esempio: segnaletica, armadiature di Viareggio, sedie di Sala Fanucchi e di Sala dell'Oro) e per i quali non è possibile identificare il valore di ogni singolo bene.
Decisione adottata: si opererà come al punto A).

Inoltre: se il numero riportato nella descrizione nel programma Xac non corrisponde a quello rilevato si lascia immutata la descrizione e si aggiunge una nota di aggiornamento con riportato l'effettivo numero di pezzi rintracciato.

2. beni reperiti nel corso della rilevazione e per i quali non è stato possibile attribuire un numero di inventario presente nel programma XAC, per difformità di descrizione sostanziale od altro. Tali beni sono stati elencati in un file che comprende anche la descrizione dei beni assemblati di cui al punto B.
Decisione adottata: si inseriranno in inventario, nel 2015, a valore "0".

3. nel programma XAC permangono beni non reperiti così suddivisi:

N. 158 beni non reperiti nel corso della rilevazione 2013-2014 e valutati presumibilmente da radiare tenendo conto esclusivamente della descrizione; questi beni risultano completamente ammortizzati ad eccezione di € 578,92 alla data del 31/12/2014.

N. 70 beni non reperiti a seguito di dati antecedenti all'attuale revisione, completamente ammortizzati.

N. 5 beni non reperiti a seguito sopralluogo presso la Pro-Loco di Castelnuovo Garfagnana

N. 353 beni non reperiti nel corso della revisione attuale per i quali rimane ancora da ammortizzare un valore pari ad € 1448,00 alla data del 31/12/2014.

Decisione adottata per il punto 3: verificare l'eventuale minusvalenza che si realizza con la radiazione di tutti i beni di cui al punto 3, ultima verifica sulla base della descrizione presente in inventario e radiazione finale.

4. Alcuni beni, completamente ammortizzati, sono risultati ancora presenti nell'Ente nonostante fossero stati radiati con atti precedenti.

Decisione adottata: reinserimento in inventario a valore "0" ed assegnazione di un nuovo numero, sostituzione dell'etichetta riportante il numero radiato con quella nuova.

Si rinvia l'adozione di soluzioni per le seguenti criticità:

- 1) quadri presenti in inventario, a valore di € 0,01 e non reperiti.
- 2) riesame dei beni particolari presenti nei "beni non reperiti": quadri o mobili/attrezzature di particolare che dalla descrizione sembrano di particolare rilievo.
- 3) possibile radiazione di n. 16 pesi e di alcuni pesi sequestrati nel corso dell'attività dell'Ufficio Metrico a seguito di valutazione

Dott. Massimo Marsili

Dott.ssa Paola Petroni

Rag. Luca Granucci

Sig.ra Laura Micheli
